

Mozione per la pacifica convivenza dei popoli in Palestina ed Israele, secondo il principio “due popoli, due Stati”

PREMESSO CHE:

L'attentato terroristico del 7 ottobre 2023 da parte di Hamas ha innescato una spirale di violenza che si è tradotta nella occupazione da parte dell'esercito Israeliano della striscia di Gaza e con la conseguente distruzione, da parte dello stesso, di beni materiali del popolo palestinese e soprattutto nella morte di decine di migliaia di civili.

-

Che in tutte le riunioni del Consiglio europeo che hanno affrontato l'argomento, i Capi di Stato e di Governo hanno condannato fermamente le azioni di Hamas, chiedendo l'immediata cessazione delle ostilità, il rilascio di tutti gli ostaggi e la garanzia di un pieno accesso per gli aiuti umanitari;

-

Che con una svolta epocale, anche la Lega Araba, a fine luglio 2025, ha condannato gli attacchi del 7 ottobre ed ha chiesto ad Hamas di abbandonare il governo della Striscia di Gaza in favore dell'Autorità nazionale palestinese, di liberare tutti gli ostaggi e di disarmarsi completamente ed ad Israele di evacuare i territori occupati;

-

Che l'Italia ha sempre auspicato una soluzione permanente della cessazione delle ostilità tra le parti in favore di una convivenza pacifica secondo il principio “due popoli, due Stati”;

-

Che l'ulteriore recrudescenza del conflitto, determinata dalle azioni militari Israeliane prima a Doha, nei confronti di esponenti di Hamas rifugiati in Qatar e l'occupazione militare di Gaza City, preoccupa il Governo italiano, che in molteplici occasioni si è espresso per la necessità di addivenire ad un cessate il fuoco;

-

Che questa ulteriore escalation del conflitto ha causato sofferenze indicibili alla popolazione civile palestinese della striscia di Gaza;

CONSIDERATO CHE:

-

lo Stato di Israele è riconosciuto da 163 Stati membri delle Nazioni Unite mentre lo Stato di Palestina da 147, con una differenza quindi di soli 16 Paesi, a dimostrazione che il semplice riconoscimento, seppur giusto, dello Stato di Palestina, non risolverebbe la tragedia umanitaria che si vive a Gaza, traducendosi presumibilmente in un atto formale di indubbia valenza ma senza incidere in concreto sui bisogni della popolazione civile e sulla giusta rivendicazione del popolo palestinese ad avere una propria Patria, libera ed indipendente; circostanza questa non realizzabile se non attraverso una rappresentanza civile dello stesso, che non può essere Hamas;

-

Che parimenti, così come i firmatari della presente auspicano l'esistenza di uno Stato Palestinese, ribadiscono la necessità del diritto ad esistere di Israele, secondo appunto il principio del “due popoli, due Stati”.

Che per realizzare una pace stabile è duratura in quelle zone, la stessa deve essere equa e comportare da un lato il rilascio degli ostaggi e la cessazioni degli atti terroristici nei confronti di Israele e dall'altro il ritiro dalle zone occupate dell'esercito israeliano e un sostegno pieno da parte della Comunità Internazionale per i danni morali e materiale subiti dalla popolazione palestinese

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERMINI IMERESE

---

CHIEDE  
al Governo italiano

-

di adoperarsi, nelle opportune sedi europee e internazionali, con ogni iniziativa, per a pace in Medio Oriente, nel quadro di uno sforzo teso a consentire alla Palestina e ad Israele di vivere fianco a fianco, in pace e sicurezza.

-

Di proseguire a chiedere, laddove il risultato non fosse stato già raggiunto con la recente iniziativa del Presidente USA che ha proposto uno scambio tra ostaggi e prigionieri tra le parti, la resituzione in libertà degli stessi;

Di adoperarsi in ogni modo per far si che Israele giunga ad un cessate il fuoco e abbandoni i territori occupati, interessandosi per la ricostruzione morale e materiale, di concerto con i partners europei, per i danni subiti dal popolo palestinese;

IMPEGNA

Il Sindaco di Termini Imerese

A farsi promotore di questa istanza e ad attivarsi, con gli altri Sindaci ed Amministrazioni della Regione Sicilia per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari.

Termini Imerese, 09.10.2025

I sottoscritti consiglieri comunali:

Licia Fullone  
Fabio Sciascia  
Loredana Abbruscato  
Anna Maria Loredana Chiara  
Fabio Comella  
Salvatore Di Lisi  
Carmelo Miccichè